

Storia Di Chi Fugge E Di Chi Resta Lamica Geniale

This is likewise one of the factors by obtaining the soft documents of this **Storia Di Chi Fugge E Di Chi Resta Lamica Geniale** by online. You might not require more period to spend to go to the ebook establishment as competently as search for them. In some cases, you likewise realize not discover the notice Storia Di Chi Fugge E Di Chi Resta Lamica Geniale that you are looking for. It will unquestionably squander the time.

However below, taking into consideration you visit this web page, it will be as a result unconditionally easy to acquire as competently as download guide Storia Di Chi Fugge E Di Chi Resta Lamica Geniale

It will not tolerate many mature as we run by before. You can attain it even if work something else at home and even in your workplace. for that reason easy! So, are you question? Just exercise just what we meet the expense of under as capably as evaluation **Storia Di Chi Fugge E Di Chi Resta Lamica Geniale** what you taking into account to read!



My Brilliant Friend Simon and Schuster

The latest in the Guido Guerrieri series. The setting is Bari in Southern Italy. Against his own instincts, defence attorney Guerrieri takes on an appeal against what looks like an unassailable murder conviction. The alleged perpetrator is the son of a former lover. A taught legal thriller and a meditation about the ravages of time.

L'amica geniale: Storia di chi fugge e di chi resta Columbia University Press

All'incrocio tra critica letteraria e filosofia, il volume esplora la scrittura di Elena Ferrante e il rapporto tra soggettività e narrazione, individuando tre diverse partizioni. Mitopoesi rilegge il rapporto mitologico madre-figlia che percorre L'amore molesto, I giorni dell'abbandono, La figlia oscura e La spiaggia di notte, per pensare altrimenti le relazioni di disperata, approdando alla "storicizzazione delle genealogie femminili". Diaspora esamina L'amica geniale, scorgendo nella "fantasia di autofiction" un dispositivo narrativo che permette di accedere alle temporalità in divenire delle soggettività in fuga. Performatività setaccia La frantumaglia e L'invenzione occasionale, facendo emergere un'autorialità diffratta, che articola un'inedita istanza narrativa – polifonica e relazionale – del Global Novel: la "narratrice traduttrice". Questo volume rende così visibile come Elena Ferrante – voce femminile e, al contempo,

affermativamente depersonalizzata si inserisce in un "multiverso temporale transfemminista", dove solo le soggettività impreviste e postumane sono in grado di trasformare il potere dello storytelling in potenza poethica.

Finding Ferrante Europa Editions Part of the bestselling saga about childhood friends following different paths by "one of the great novelists of our time" (The New York Times). In the third book in the New York Times–bestselling Neapolitan quartet that inspired the HBO series My Brilliant Friend, Elena and Lila have grown into womanhood. Lila married at sixteen and has a young son; she has left her husband and the comforts her marriage brought and now works as a common laborer. Elena has left the neighborhood, earned her college degree, and published a successful novel, all of which has opened the doors to a world of learned interlocutors and richly furnished salons. Both women are pushing against the walls of a prison that would have seen them living a life of misery, ignorance, and submission. They are afloat on the great sea of opportunities that opened up for women during the 1970s. And yet, they are still very much bound to each other in a book that "shows off Ferrante's strong storytelling ability and will leave readers eager for the final volume of the series" (Library Journal). "One of modern fiction's richest portraits of a friendship." —NPR

L'invenzione occasionale Europa Editions This book is the first dedicated volume of academic analysis on the monumental work of Elena Ferrante, Italy's most well-known contemporary writer. The

—Works of Elena Ferrante: Reconfiguring the Margins brings together the most exciting and innovative research on Ferrante's treatment of the intricacies of women's lives, relationships, struggles, and dilemmas to explore feminist theory in literature; questions of gender in twentieth-century Italy; and the psychological and material elements of marriage, motherhood, and divorce. Including an interview from Ann Goldstein, this volume goes beyond "Ferrante fever" to reveal the complexity and richness of a remarkable oeuvre.

Storia di chi fugge e di chi resta Cambridge University Press

This book explores the influence of Tolstoy, Dostoevsky, and Chekhov on Russian-born French language writer Irène Némirovsky. It considers the complexity of each of these relationships and the different modes in which they appear; demonstrating how, by skillfully integrating reading and writing, reception and creation, Némirovsky engaged with Russian literature within her own work. Through detailed analysis of the intersections between novels, short stories and archival sources, the book assesses to what degree Tolstoy, Dostoevsky and Chekhov influenced Némirovsky, how this influence affected her work, and to what effects. To this aim the book articulates the notion of creative influence, a method that, in conversation with theories of influence, intertextuality, and reception aesthetics, seeks to reflect a "meeting of artistic minds" that includes affective, ethical, and creative encounters between writers, readers, and researchers.

Bitter Lemon Press

As humans re-negotiate their boundaries with the nonhuman world of animals, inanimate entities and technological artefacts, new identities are formed and a new epistemological and ethical approach to reality is needed. Through twelve thought-provoking, scholarly essays, this volume analyzes works by

a range of modern and contemporary Italian authors, from Giacomo Leopardi to Elena Ferrante, who have captured the shift from anthropocentrism and postmodernism to posthumanism. Indeed, this is the first academic volume investigating narrative configurations of posthuman identity in Italian literature and film.

L'amica geniale Lexington Books

Elena Ferrante prende spunto dal suo romanzo *La figlia oscura*, per scrivere un' affascinante fiaba dedicata a bambine, bambini, ma anche ai più grandi. Molti ricorderanno che al centro del racconto de *La figlia oscura* c' era una bambola persa (in realtà rubata) su una spiaggia da una bambina. In questa fiaba, La spiaggia di notte, chi racconta la storia è proprio la bambola, che vive una notte da incubo prima di essere felicemente ritrovata il mattino seguente da Mati, la bambina cui appartiene. "Mati è una bambina di cinque anni" — così inizia la fiaba — "che parla moltissimo, specialmente con me. Io sono la sua bambola. Il padre è appena arrivato. Viene al mare ogni fine settimana e le ha portato in regalo un gatto bianco e nero. La conseguenza è che fino a cinque minuti fa Mati giocava con me e ora gioca col gatto, che ha chiamato Minù. Me ne sto sulla sabbia, al sole, e non so che fare". Mati è talmente presa dal gattino che dimentica Celina, la bambola, sulla spiaggia. Per Celina inizia un'avventura spaventosa, una interminabile notte sulla spiaggia in balia del Bagnino Crudele del Tramonto e del suo amico, il Grande Rastrello, che terrorizzano tutti gli oggetti e gli esseri finiti sulla spiaggia — Cavalluccio di plastica, Tappo di metallo, Penna biro, Scarabeo — e li ammucchiano per farne un grande fuoco. Le avventure proseguono per tutta la notte, fantastiche e spaventose, fino a che il Sole nascerà salvando la bambola e facendole ritrovare Mati, la sua amata mamma. La fiaba è accompagnata dalle bellissime illustrazioni a colori di Mara Cerri, una delle migliori illustratrici europee.

Her Story! A Tribute to Italian Women E/O Edizioni

L'amica geniale - Volume terzo Elena e Lila, le due amiche la cui storia i lettori hanno imparato a conoscere attraverso *L'amica geniale* e *Storia del nuovo cognome*, sono diventate donne. Lo sono diventate molto presto: Lila si è sposata a sedici anni, ha un figlio piccolo, ha lasciato il marito e l'agiatezza, lavora come operaia in condizioni durissime; Elena è andata via dal rione, ha studiato alla Normale di Pisa e ha pubblicato un romanzo di successo che le ha aperto le porte di un mondo benestante e colto. Ambedue hanno provato a forzare le barriere che le volevano chiuse in un destino di miseria, ignoranza e sottomissione. Ora navigano, con i ritmi travolgenti a cui Elena Ferrante ci ha abituati, nel grande mare aperto degli anni Settanta, uno scenario di speranze e incertezze, di tensioni e sfide fino ad allora impensabili, sempre unite da un legame fortissimo, ambivalente, a volte sotterraneo a volte riemergente in esplosioni violente o in incontri che aprono prospettive inattese. « Elena Ferrante potrebbe essere la migliore scrittrice contemporanea di cui abbiate mai sentito parlare ». The Economist « Elena Ferrante ha scritto romanzi straordinari, lucidi, indubbiamente schietti (...). Agredisce le smancerie borghesi e il decoro domestico, strappa via la pelle dalla

consuetudine (...). L'amica geniale è una storia splendida e delicata di convergenze e colpi di scena ». The New Yorker « L'amica geniale è un libro che trabocca dall'anima come un'eruzione del Vesuvio ». La Repubblica « Tutti dovrebbero leggere qualunque cosa porti la firma di Elena Ferrante ». The Boston Globe « Lukács una volta ha affermato che I promessi sposi di Manzoni è un'allegoria di tutta la storia italiana. Allo stesso modo, Elena Ferrante trasforma l'amore, la separazione e la riunione di due povere ragazze nella tragedia della loro città, un luogo bello e straziante ». The New York Times « I personaggi femminili di Elena Ferrante sono vere e proprie opere d'arte ». El País *Storia del nuovo cognome* McFarland A "beautifully written" dark fable from a doll's point of view—by the New York Times – bestselling author of *The Lost Daughter* and the Neapolitan Novels (The Washington Post). One of NPR's Best Books of the Year. Readers of Elena Ferrante's *The Lost Daughter* may recall the little doll—lost or stolen—around which that novel revolves. Here, Ferrante retells the tale from the doll's perspective. Celina is having a terrible night, one full of jealousy for the new kitten, Minù; feelings of abandonment and sadness; misadventures at the hands of the beach attendant; and dark dreams. But she will be happily found by Mati, her child, once the sun rises... "Everyone should read anything with Ferrante's name on it." —The Boston Globe *Storia di chi fugge e di chi resta*. Tao li yu liu xia E/O Edizioni

Portato sullo schermo con successo da Mario Martone, L'amore molesto resta come uno dei romanzi italiani più importanti e originali degli ultimi anni. Un romanzo che ha rivelato il talento di Elena Ferrante, autrice schiva e lontana dai milieux letterari. La trama ruota intorno al rapporto tra Delia e la madre Amalia, un rapporto madre-figlia scavato con crudeltà e con passione. « Mia madre annegò la notte del 23 maggio, giorno del mio compleanno, nel tratto di mare di fronte alla località che chiamano Spaccavento... ». Questo è l'incipit del romanzo. Che cosa è accaduto ad Amalia? Chi c'era con lei la notte in cui è morta? È stata davvero la donna ambigua e incontentabile che sua figlia si è sempre immaginata? L'indagine di Delia si snoda in una Napoli plumbea che non dà tregua, trasformando una vicenda di quotidiani strazi familiari in un thriller domestico che mozza il respiro.

L'amica geniale. Edizione completa Springer Nature

Providing the most complete record possible of texts by Italian writers active after 1900, this annotated bibliography covers over 4,800 distinct editions of writings by some 1,700 Italian authors. Many entries are accompanied by useful notes that provide information on the authors, works, translators, and the reception of the translations. This book includes the works of Pirandello, Calvino, Eco, and more recently, Andrea Camilleri and Valerio Manfredi. Together with Robin Healey's *Italian Literature before 1900 in English Translation*, also published by University of Toronto Press in 2011, this volume makes comprehensive information on translations

from Italian accessible for schools, libraries, and those interested in comparative literature.

In Search of Elena Ferrante E/O Edizioni Showcases innovative approaches to Latin literature by reading textual absence as a generative force for literary interpretation and reception. Includes chapters by a wide range of scholars, covering some of the main authors of the Latin literary tradition, often in dialogue with modern literature and philosophy.

The Neapolitan Novels, Book Four Text Publishing

"Tackles novelist Elena Ferrante's Neapolitan quartet in terms of their 'creative forms of [female] resistance' A richly layered study." —Kirkus Reviews "I greatly admire the work of Tiziana de Rogatis. She is a reader of deep refinement. Often I think that she knows my books better than I. So, I read her with admiration and remain silent." —Elena Ferrante, in the magazine, San Lian Sheng Huo Zhou Kan Ferrante's four-volume novel cycle known in English as the Neapolitan quartet has become a global success, with over ten million readers in close to fifty countries. Her readers recount feeling "addicted" to the novels; they describe a pleasure in reading that is as rare as it is irresistible, a compulsion that leads them either to devour the books or to ration them so as to prolong the pleasure. De Rogatis here addresses that same transnational, diverse, transversal audience. Elena Ferrante's *Key Words* is conceived as a lighted path made of luminous key words that synthesize the multiform aspects of Ferrante's writing and guide us through the labyrinth of her global success.

"An exceptional companion to the source material, particularly for the lit-crit crowd looking to affirm Ferrante's reinvention of the future of the novel." —Library Journal

L'amica geniale : Bd. 3: Storia di chi fugge e di chi resta Europa Editions

A novel in the bestselling quartet about two very different women and their complex friendship:

"Everyone should read anything with Ferrante's name on it" (The Boston Globe). The follow-up to *My Brilliant Friend*, *The Story of a New Name* continues the epic New York Times – bestselling literary quartet that has inspired an HBO series, and returns us to the world of Lila and Elena, who grew up together in post-WWII Naples, Italy. In *The Story of a New Name*, Lila has recently married and made her entrance into the family business; Elena, meanwhile, continues her studies and her exploration of the world beyond the neighborhood that she so often finds stifling. Marriage appears to have imprisoned Lila, and the pressure to excel is at times too much for Elena. Yet the two young women share a complex and evolving bond that is

central to their emotional lives and a source of strength in the face of life's challenges. In these Neapolitan Novels, Elena Ferrante, "one of the great novelists of our time" (The New York Times), gives us a poignant and universal story about friendship and belonging, a meditation on love and jealousy, freedom and commitment—at once a masterfully plotted page-turner and an intense, generous-hearted family saga. "Imagine if Jane Austen got angry and you'll have some idea of how explosive these works are." —The Australian "Brilliant...captivating and insightful...the richness of her storytelling is likely to please fans of Sara Gruen and Silvia Avallone."

—Booklist (starred review)

La spiaggia di notte E/O Edizioni

A unique book! Italian women at their best! What talent! This book is a must read for everyone who loves Italian culture and those who appreciate talented women. Extensively researched with hundreds of references, it is a comprehensive encyclopedic analysis highlighting the length and breadth of Italy's most incredibly talented women, including 114 writers, 56 opera singers, 63 other singers, 55 musicians, 52 film icons, 39 fashion designers, 59 medical women, 40 chefs, 47 artists, 23 academics and 114 sportswomen, amongst others. All discussed in chronological order in each of their fields with many interesting stories, including a chapter on the emigration of impressive female Italian talent.

The Story of a New Name E/O Edizioni

Crescere per diventare cosa, per assomigliare a chi? Il nuovo romanzo di una scrittrice amata in tutto il mondo. Il bel viso della bambina Giovanna si è trasformato, sta diventando quello di una brutta malvagia adolescente. Ma le cose stanno proprio così? E in quale specchio bisogna guardare per ritrovarsi e salvarsi? La ricerca di un nuovo volto, dopo quello felice dell'infanzia, oscilla tra due Napoli consanguinee che però si temono e si detestano: la Napoli di sopra, che s'è attribuita una maschera fine, e quella di sotto, che si finge smodata, triviale.

Giovanna oscilla tra alto e basso, ora precipitando ora inerpicandosi, disorientata dal fatto che, su o giù, la città pare senza risposta e senza scampo. L'estratto « Due anni prima di andarsene di casa mio padre disse a mia madre che ero molto brutta. La frase fu pronunciata sottovoce, nell'appartamento che, appena sposati, i miei genitori avevano acquistato al Rione Alto, in cima a San Giacomo dei Capri. Tutto — gli spazi di Napoli, la luce blu di un febbraio gelido, quelle parole — è rimasto fermo. Io invece sono scivolata via e continuo a scivolare anche adesso, dentro queste righe che vogliono darmi una storia

mentre in effetti non sono niente, niente di mio, niente che sia davvero cominciato o sia davvero arrivato a compimento: solo un garbuglio che nessuno, nemmeno chi in questo momento sta scrivendo, sa se contiene il filo giusto di un racconto o è soltanto un dolore arruffato, senza redenzione».

The Beach at Night E/O Edizioni

I primi tre romanzi di Elena Ferrante in un unico prezioso volume L'amore molesto I giorni dell'abbandono La figlia oscura « Ammirazione stupore e incredulità destò nel 1991 l'uscita dell'Amore molesto. Chi era questa scrittrice che si firmava Elena Ferrante e dichiarava di aver vissuto molto tempo a Napoli e poi in Grecia? Già in quel primo romanzo la sua voce era decisa nitida perfetta. Una voce che alla fitta trama coniugava l'atmosfera soffocante del romanzo poliziesco americano il gesticolare patetico e comico dei grandi personaggi di Samuel Beckett gli angoscianti dubbi sulla propria identità di Virginia Woolf e la confusa e allo stesso tempo cruciale caccia ai fantasmi di Henry James. Difficile dare un'etichetta a un tale romanzo: una donna di circa quarantacinque anni che di fronte all'improvvisa e misteriosa morte della madre tenta di appurare come si sono svolti i fatti. Undici anni dopo nel 2002 uscì I giorni dell'abbandono, opera meno oscura sebbene altrettanto cupa e di grande impatto; una peripezia di disamore solitudine e disperazione senza un briciole di sentimentalismo senza una pagina superflua. Pubblico e critica tornarono a mostrarsi ancora più ammirati ed entusiasti. Nel 2006 fu pubblicato un terzo romanzo La figlia oscura, incentrato sui rapporti tra una madre e le sue due figlie» (Dall'Introduzione di Edgardo Dobry) Sull'Amore molesto: «Una storia sofisticata e complessa, crudele e intelligente». Dacia Maraini «Il grande libro su Napoli l'ha scritto Elena Ferrante». Franco Cordelli, Corriere della Sera «Una qualità alta, sorprendente». Enzo Siciliano Sui Giorni dell'abbandono: «La massima narratrice italiana dai tempi di Elsa Morante». Antonio D'Orrico, Sette/Corriere della Sera «La voce rabbiosa, torrenziale di questa autrice è qualcosa di raro». The New York Times «Ho letto questo romanzo in un giorno, obbligandomi a prendere respiro come fa un nuotatore. I giorni dell'abbandono è stellare». Alice Sebold Sulla Figlia oscura: «Il romanzo di Elena Ferrante è strepitoso». Concita de Gregorio, D/La Repubblica «Una

formidabile scrittura». Marina Terragni e Luisa Muraro, Io donna/Corriere della Sera

Posthumanism in Italian Literature and Film Bitter Lemon Press

A deadly political rivalry that ended in two brutal executions...An intricate love triangle that altered the course of history...A religious revolution that changed the world... THE TREASURE... For two thousand years, an undiscovered treasure rested in the rocky wilds of the French Pyrenees. A series of scrolls written in the first century by Mary Magdalene, these startling documents hold the power to redefine the events and characters of the New Testament. Protected by supernatural forces, the priceless cache can only be uncovered by a special seeker, one who has been chosen for the task by divine providence - The Expected One. THE CHOSEN ONE... When journalist Maureen Paschal begins the research for a new book, she has no idea that she is stepping into an ancient mystery so complex and dangerous that thousands of people have killed and died for it. As a long buried family scandal comes to light, she can no longer deny her own role in a deadly drama of epic international consequences.

Those Who Leave and Those Who Stay E/O Edizioni

«L'invenzione occasionale è una polifonia di temi, una trama di pensieri, un laboratorio di scrittura e di poetica che prende spunto dalla dimensione apparentemente ordinaria della vita. La raccolta intercetta, sonda, incalza ciò che preme sotto l'ordine convenzionale della memoria e del presente: immagini, gesti, relazioni, necessità ed emergenze. Violare, inceppare, disturbare sono gli atti anarchici e soversivi che ritornano di continuo nelle tessere di questo mosaico, ispirate allo scavo e al recupero perturbante». Tiziana de Rogatis I testi sono stati pubblicati originariamente in inglese sul Guardian nella traduzione di Ann Goldstein nel corso del 2018. L'invenzione occasionale è composta da cinquantuno frammenti eterogenei di esperienze e di poetica, di intuizioni e di autobiografia. I titoli dei brevi testi modellano una mappa in movimento, definita di volta in volta dall'occhio del lettore. Attraversando soglie e frontiere diverse, rovesciando le stesse pertinenze di alto e basso, ogni tessera apre varchi tra contesti lontani, devia dal solco per meglio segnarne la traccia. Ed ecco che il racconto dell'insonnia porta all'urgenza di scrivere, i puntini sospensivi alla viltà, l'attrazione per un attore all'autonomia dell'opera d'arte, il trauma dei traslochi all'emancipazione delle donne, le piante alla smarginatura. La scrittura si definisce così come uno strumento paradossale, che afferma perentoriamente proprio quando sembra negare e divagare. Per incidere le apparenze dello stereotipo, per recuperare il vero occultato sotto la patina del verosimile, entra

in scena un punto di vista nomade, al tempo stesso vicino e lontano dalla nostra vita quotidiana. Scavare, andare in profondità sotto questa superficie significa, in particolare, ripensare l'immaginario femminile come uno splendido graffito ancora parzialmente sepolto. Oltre il denso strato dell'immaginario neopatriarcale, della retorica dell'emancipazione o dei buoni sentimenti: da lì si sprigiona L'invenzione occasionale. (Tiziana de Rogatis, autrice di Elena Ferrante. Parole chiave)

Italian Discourse Vintage

The Story of the Lost Child is the long-awaited fourth volume in the Neapolitan novels (My Brilliant Friend, The Story of a New Name, Those Who Leave and Those Who Stay). The quartet traces the friendship between Elena and Lila, from their childhood in a poor neighbourhood in Naples, to their thirties, when both women are mothers but each has chosen a different path. Their lives are still inextricably linked, for better or worse, especially when it comes to the drama of a lost child. Elena Ferrante was born in Naples. She is the author of seven novels: The Days of Abandonment, Troubling Love, The Lost Daughter, and the quartet of Neapolitan novels: My Brilliant Friend, The Story of a New Name, Those Who Leave and Those Who Stay, and The Story of the Lost Child. Frantugmalia, a selection of interviews, letters and occasional writings by Ferrante, will be published in 2016. She is one of Italy's most acclaimed authors. Ann Goldstein has translated all of Elena Ferrante's work. She is an editor at the New Yorker and a recipient of the PEN Renato Poggiali Translation Prize. Praise for Ferrante and the Neapolitan novels

'[Ferrante's] charting of the rivalries and sheer inscrutability of female friendship is raw. This is high stakes, subversive literature.' Sunday Telegraph 'Ferrante is an expert above all at the rhythm of plotting...Whether it's work, family, friends or sex – and Ferrante, perhaps thanks to her anonymity as an author, is blisteringly good on bad sex – our greatest mistakes in life aren't isolated acts; we rehearse them over and over until we get them as badly wrong as we can.'

Independent 'Great novels are intelligent far beyond the powers of any character or writer or individual reader, as are great friendships, in their way. These wonderful books sit at the heart of that mystery, with the warmth and power of both.'

Harper's 'Elena Ferrante is one of the great novelists of our time. Her voice is passionate, her view sweeping and her gaze basilisk...In these bold, gorgeous, relentless novels, Ferrante traces the deep connections between the political and the domestic. This is a new version of the way we live now—one we need, one told brilliantly, by a woman.' New York Times Sunday Book Review

'When I read [the Neapolitan novels] I find that I never want to stop. I feel vexed by the obstacles—my job, or acquaintances on the subway—that threaten to keep me apart from the books. I mourn separations (a year until the next one—how?). I am propelled by a ravenous will to keep going.' New Yorker 'The best thing I've read this year, far and away...She puts most other writing at the moment in the shade. She's marvellous.' Richard Flanagan 'The Neapolitan series stands as a testament to the

ability of great literature to challenge, flummox, enrage and excite as it entertains.' Sydney Morning Herald 'The depth of perception Ms. Ferrante shows about her character's conflicts and psychological states is astonishing...Her novels ring so true and are written with such empathy that they sound confessional.' Wall Street Journal

'The older you get, the harder it is to recapture the intoxicating sense of discovery that comes when you first read George Eliot, Nabokov, Tolstoy or Colette. But this year it came again when I read Elena Ferrante's remarkable Neapolitan novels.' Jane Shilling, New Statesman 'There is nothing remotely tiring or trying about the experience of reading the Neapolitan novels, which I, and a great many others, now rank among our greatest book-related pleasures...it is writing that holds honesty dear.' Weekend Australian

'Dickens gave working people a voice. Ferrante, whoever she might be, presents a new paradigm for being female in the world...Ferrante's great literary creations, Lenu and Lila, have the same emotional weight as Anne in Persuasion, Jo in Little Women, Maggie in The Mill on the Floss, Jane in Jane Eyre.' Helen Elliott in the Monthly 'This stunning conclusion further solidifies the Neapolitan novels as Ferrante's masterpiece and guarantees that this reclusive author will remain far from obscure for years to come.' Publishers Weekly 'The Neapolitan novels are smart, thoughtful, serious literature. At the same time, they are violent, suspenseful soap operas populated with a vivid cast of scheming characters...Ferrante's novels are deeply personal and intimate, getting to the very heart of what it means to be a woman, a friend, a daughter, a mother.' Debrief Daily 'Shattering and enthralling, intimate and vicious...The Neapolitan Novels are the kind of books that swallow me whole. As soon as I pick one up, I don't want to breathe or move lest I break the spell...The Neapolitan Novels are among the most important in my reading life. I can't recommend them highly enough.' Readings 'Ferrante captures the complexities of women, friendship and motherhood in ways that make your heart soar and ache in equal measures. If you haven't already, treat yourself to this series.' ELLE Australia

'[Ferrante's] Neapolitan novels contain real life – recognisable anxiety, joy, love and heartbreak. This is an incredibly difficult feat to achieve in the first place, let alone sustain, over four books. We will be talking about Elena and Lila for years to come.' Sydney Morning Herald 'There's a bright, sinewy humanness to Ferrante's writing that is so alive it's alarming...The Story of the Lost Child is a full emotional experience, and a fitting end to a huge, arresting series.' New Zealand Listener 'I was one of the many who wept and wondered over Elena Ferrante's The Story of the Lost Child. I plan to re-read the entire series soon.' Favourite Feminist Reads from 2016, Feminist Writers Festival